

"Non si è mai infelici, come si crede, né felici come si spera" LA ROCHEFOUCAULD

ANNO LVI - N. 1 - GENNAIO-FEBBRAIO 2004

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: linc@marite.arte.it - Telef. + Fax 011.521.2000

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo € 7,75 - Estero € 15,49 - Sostenitore € 15,49 Conto corrente postale 26188102 - Sped. in a.p. 45% - Comma 20/b - Legge 662/96 - Filiale di Torino

Per informazioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 0,77

DANNEGGIATI MIGLIAIA DI PICCOLI RISPARMIATORI LO SCANDALO PARMALAT

Associazione per delinquere, bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, agio, distruzione di documenti probatori ed altri reati sono stati contestati dalle Procure dal Gip che indagano sul crack della società Parmalat.

di Tantopoli bancaria dopo le denunce di 2500 risparmiatori gabbiati dai funzionari di una parte delle somme versate, obbligati a vendere a tutti i costi titoli prodotti (appuntati "bond" Parmalat e Cirio) sebbene fosse noto lo stato comatoso delle due aziende.

Quello che rende eccezionale questo dissesto - è il più grave nella storia della Repubblica per entità finanziaria, estensione in varie parti del mondo, coinvolgimento di banche, ecc. - è anzitutto il suo sviluppo nel tempo.

Il piccolo risparmiatori si fidavano delle Banche, le quali invece miravano a recuperare i propri ingenti crediti verso le due aziende in dissesto mentre l'incasso delle somme investite dai loro clienti. Evidente il conflitto d'interessi tra la redditività della Banca e la perdita del cliente.

PERISCOPIO SVIZZERA

Il segreto bancario praticato in Svizzera è contestato da anni dall'Unione Europea, sia dalla Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.). Infatti esso viene utilizzato da quanti operano il riciclaggio di denaro sporco, svolgono attività mafiose e terroristiche, evasione frodi fiscali.

PEGGIORA IL BILANCIO DELLE FAMIGLIE CALA IL POTERE D'ACQUISTO DI IMPIEGATI ED OPERAI

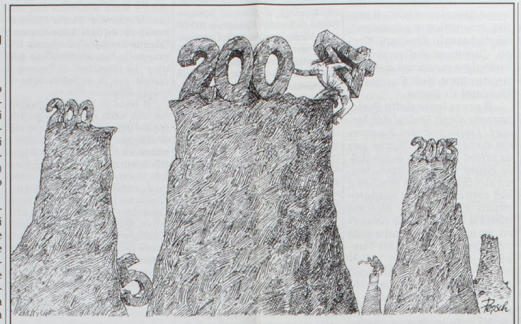
Da un rapporto dell'Eurispes risulta che gli italiani sono sempre più poveri e soprattutto sfiduciosi. Solo il 5,5 per cento degli intervistati prevede di risparmiare qualcosa nel 2004 (contro il 6,5 per cento del 2003).

PER BOSSI L'EURO VOLUTO DAI MASSONI

Il Ministro per le riforme, Umberto Bossi, partecipando ad una manifestazione organizzata dalla Lega Nord, ha rivendicato il merito di essere stato il primo a criticare l'introduzione dell'euro in Italia. È ha aggiunto: "L'euro non è amato dalla gente che fa fatica ad arrivare alla fine del mese. È amato dai massoni che lo hanno voluto e lo hanno imposto..."

GIORNATA DEL RICORDO DI FOIBE ED ESILI

La Camera dei Deputati ha approvato (502 voti favorevoli, 15 contrari, 4 astenuti) la legge



(dalla "SUDEDEUTSCHE ZEITUNG")

PER RICORDARE L'OLOCAUSTO IL GIORNO DELLA MEMORIA

Il "Giorno della Memoria" istituito quattro anni fa dalla legge 211/2000, ricorda il 27 gennaio 1945 alorché le truppe sovietiche, in marcia da Oriente verso Berlino, liberarono il campo di sterminio di Auschwitz.

PERICOPIO SVIZZERA

Il segretario cattolico che istruisce la "Giornata del ricordo" delle vittime delle foibe e degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Il provvedimento, che passerà in consiglio di Stato, prevede anche un riconoscimento ai familiari dei trucidati nelle foibe.

AVETE RINNOVATO L'ABBONAMENTO?

Questo numero de L'INCONTRO esce in ritardo per motivi tecnici relativi alla composizione dei testi e per un'impedimento del Direttore editorializzato dall'età ("senectus ipsa morbus est").

GLI U.S.A. AVANZANO NELLO SPAZIO COSMICO MARTE: VICIN COME ION MA

Il 4 gennaio il robot americano "Spirit" pesante 1062 kg è sceso sul pianeta Marte, sul fondo pianeggiante del cratere Gusev (forse un antichissimo lago), dopo un viaggio di 487 milioni di km, mentre qualche giorno prima un'altra navicella, la "Stardust", era riuscita a catturare un po' di pulviscolo della cometa Wild, che nel 2006 riporterà agli scienziati della Terra (il materiale risale circa a 4,6 miliardi di anni fa quando diede vita al sistema solare e può fornire dati sui componenti chimici necessari per la formazione della vita).

GIORNATA DEL RICORDO DI FOIBE ED ESILI

La Camera dei Deputati ha approvato (502 voti favorevoli, 15 contrari, 4 astenuti) la legge

20-28 MARZO: AZIONE EUROPEANTI-RAZZISTE

In conformità a quanto stabilito dall'Assemblea Generale dell'ONU - che dichiarò il 21 marzo "Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziste" (quale reazione alla strage di Sharpeville, nel Sud Africa, nel 1960), l'Associazione United for Intercultural Action (che ha sede ad Amsterdama, Roma, Praga) ha organizzato una serie di manifestazioni, dal 20 al 28 marzo in ogni Paese, contro il razzismo. Tutte le Associazioni nazionali sono mobilitate per iniziative antirazziste (film, corti, dibattiti, manifesti, mostre, ecc.).

(dalla "SUDEDEUTSCHE ZEITUNG")

(dal giornale "Le Canard enchaîné")

ORA CI SARÀ UNA VERGINE PER 70 MARTIRI



# IL VELO ISLAMICO VIETATO IN FRANCIA



(da "Le Canard enchaîné")

Nel prossimo settembre entrerà in vigore sul territorio francese la nuova legge contro il velo islamico e altri simboli religiosi approvata il 10 febbraio dall'Assemblea Nazionale con 494 sì, 36 no e 31 astenuti e che sarà sicuramente votata anche dal Senato.

Nelle scuole francesi sarà proibito l'uso di segni e di indumenti che manifestano ostensibilmente l'appartenenza religiosa degli allievi. Dunque né foulard islamici, né Kippa ebraiche, né grandi croci cristiane. "La laïcité" è un verbo che Chirac chiedendo al governo un'aposta legge - non è negoziabile". La scuola francese è e deve restare laica, cioè neutra di fronte alle diverse confessioni religiose.

Ufficialmente il velo nelle scuole era già vietato dall'inizio delle lezioni nello scorso autunno, ma non per legge, ed aveva suscitato alcune polemiche tra i fautori della libertà individuale, difensori dei valori storici e ideali del laicismo francese e gli islamici per i quali "il velo è una bandiera etnica, religiosa, politica, un modo per affermare la propria diversità".

Chirac aveva nominato una commissione di 20 saggi, presieduta dal prof. Bernard Stasi, per studiare il fenomeno. Dopo sei mesi di lavoro i saggi consegnarono una relazione impressionante, che rivelava una situazione assai più difficile di quanto si immaginasse. Il velo era divenuto il simbolo di uno scontro quo-

# IN VIGORE LA CONTESTATA LEGGE SULLA FECONDEZIONE

L'11 febbraio la Camera ha approvato a voto segreto con 277 sì, 222 no e 3 astenuti la legge sulla fecondazione assistita, che è così entrata in vigore grazie ai voti di Forza Italia, UDC, LIDEP, Lega Nord e parte della Margherita. Contrari DS, Verdi, SDI, Rifondazione, Comunisti Italiani, PRI e nuovo PSI.

Viaci le polemiche in aula tra la maggioranza accusata di essere "ottusa e oscurantista" e l'opposizione accusata di "eccessivo materialismo razionalistico". Per la prima volta in Italia la legge sancisce la fecondazione medicalmente assistita, ponendo fine a quello che i sostenitori del partito di sinistra per molti anni chiamavano "il far west della procreazione". Ma al tempo stesso pone limiti e vincoli importanti. In particolare vieta la procreazione di tipo eterologo e la esclude per coppie che non siano di sesso diverso. Limita a tre il numero di embrioni utilizzabili in un impianto. E permette alla donna di rinunciare alla fecondazione dopo il momento della fecondazione dell'uovo.

"È una brutta legge", ha commentato Piero Fassino, leader del DS. "Non contengono una battente perché l'Italia abbia una legge sulla procreazione più moderna, più civile, più laica così come accade in tutti i Paesi dell'Unione Europea". Adesso molti italiani andranno all'estero per sfruttare leggi più permissive.

"L'equiparazione dell'embrione a una persona" ha commentato Emma Bonino - non è scientifica. Dal punto di vista di uno Stato laico il legislatore avrebbe dovuto porsi nell'ottica di "non lo farei ma lascio ai cittadini la libertà di decidere". Le obiezioni erano in singolo. Invece quel centinaio di parlamentari ha deciso per cinquantamila italiani che ora si trovano in un'aula, presieduta dall'avv. Bruno Segre, e della Consulta laica di Adriano, presieduta dal prof. Roberto Polito, un dibattito sul tema "Procreazione assistita - una legge costosa".

Relatori il prof. Carlo Campana e il prof. Silvio Vilei, direttore dell'ospedale S. Anna, e il dott. Alberto Revelli, ricercatore presso la clinica genetica dell'Università di Padova. Il presidente dell'IRF Rete RAI-TV ha trasmesso le interviste ai relatori. Sono pure stati diffusi servizi giornalistici televisivi emittenti G.R.P. e Radio TV Radicale.

# RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

## Fotografia

Simone Gosso: "Sopravvissuti" ritratti, storia, memoria, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dell'Associazione Canavesea per i valori della Resistenza, editrice Fratelli Alinari, Firenze, 2004.



Sulla scia di celebri fotografi, quali Lartigue, Beaton, Capa, Cartier-Bresson, Rodchenko, Doisneau, Kertész, il giovane Simone Gosso di Torino si inserisce nel filone documentario della fotografia con una serie di ritratti di superstiti, accompagnati da loro commenti evocativi e rispettive esperienze nei lager e nelle carceri.

Nell'universo della prigione nazista - ove finirono 6806 ebrei italiani deportati ad Auschwitz dal 16 ottobre 1943 - queste immagini e queste loro parole di commento esprimono in modo significativo la tragedia della Shoah. Preceduto da un'introduzione di Liliana Picciotto del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, il libro di Simone Gosso è un'eloquente testimonianza di considerazioni, riflessioni, quesiti nei giovani, a cui deve corrispondere una valida azione educativa. Questo è anche il compito didattico che la Giornata della Memoria promuove ogni anno presentando film, libri, testimonianze di superstiti affinché le nuove generazioni apprendano e ricordino.

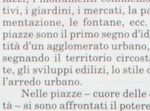
Luciano Nanni: "Corpus ed altri racconti" ediz. Padoa, Padova, 2002, Euro 5,00.

Carla Casalegno: "Maria Vittoria" il sogno di una principessa in un regno di fuoco, ediz. Associazione Immagine per il Piemonte, 2003, s.v.p.

Con un'approzzabile iniziativa la Regione Piemonte, in persona del presidente Enzo Ghigo e dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Franco Maria Botta, ha pubblicato, in una splendida veste editoriale, un volume dedicato alle piazze del Piemonte. Nella presentazione Ghigo dedica ai processi culturali, urbanistici ed edilizi che hanno arricchito i piccoli e numerosi Comuni del Piemonte, ore 1077 su 1206 hanno più di 5000 abitanti.

Indubbiamente le piazze conservano i segni storici della città, il patrimonio del passato. Il prof. Giovanni De Luna dell'Università di Torino, il prof. Virgilio Paolo Gastaldi dell'Università di Pavia, il Gran Maestro Orientale d'Italia avv. Costantino Ratti: moderatore il dott. Mario Novarino.

# TEATRI DI TORINO



**TEATRO AGNELLI**  
(via Sarpi, 111)  
26 febbraio  
"Gente come uno" di Ala Rosé

**TEATRO ALFA**  
(via Casalborgone, 16)  
27 febbraio  
"La granduchessa e i camerieri" operetta

**TEATRO ALPERRI**  
(piazza Solferino, 2)  
2-14 marzo  
"Sette spose per sette fratelli" di Kasha Landay

**TEATRO ARALDO**  
(via Chiomonte, 3)  
spettacoli per ragazzi

**TEATRO BARETTI**  
(via Baretti, 4)  
25 febbraio  
"L'estrema solitudine" di T. B. Jelloun

**TEATRO CARIGNANO**  
(piazza Carignano 6)  
24-29 febbraio  
"Pallido oggetto del desiderio" di René de Ceccatiti

**TEATRO NUOVO**  
(corso M. D'Azeglio 11)  
5-7 marzo  
"Scugnizza" operetta di Lombardo

**TEATRO COLOSSEO**  
(via Madama Cristina, 71)  
27-28 febbraio  
"Damm il tuo cuore, mi serve"

**TEATRO ERBA**  
(corso Moncalieri, 241)  
febbraio  
"Gianni Brera" di S. Negri

**TEATRO L'ESPACE**  
(via Mantova, 38)  
6 marzo  
"Il ponte delle donne"

**TEATRO GIANDUJA**  
(via S. Teresa, 5)  
Marionette Lupi

**TEATRO GIOIELLO**  
(via C. Colombo, 31 bis)  
dal 12 marzo  
"Quant'è che siamo fuori" di Vera Matthews

**TEATRO GOBETTI**  
(via Rossini, 8)  
25 febbraio - 7 marzo  
"Trio Party" da Samuel Beckett

**TEATRO JUVARRA**  
(via Juvarra, 15)  
febbraio  
letture e marionette

**TEATRO MASSAIA**  
(via Massaia, 104)  
febbraio  
"Andy e Normann" di N. Simon

**TEATRO MONTEROSA**  
(via Brandizzo, 65)  
28 febbraio  
"La Sonnambula" di V. Bellini

**TEATRO REGIO**  
(piazza Castello)  
24 febbraio-7 marzo  
"Le nozze di Figaro" di Mozart

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

**TEATRO TANGRAM**  
(via Don Orione 5)  
13 marzo  
"Le nozze di Antigone" di A. Celestini

# ALLA CORTE COSTITUZIONALE RICORSO SUL CROCIFFISSO

Dopo la sentenza del T.A.R. dell'Aquila, per cui è finito alla Corte Costituzionale il fascicolo processuale riguardante il contenzioso sul crocifisso appeso in una scuola di Ofena e contestato dal musulmano Adel Smith, si è avuta un'altra vertenza sul medesimo contenzioso.

I coniugi Massimo Albertin e Soile Tuulik Laius (finlandese), il 22 aprile 2002, nel corso di una seduta del Consiglio d'Istituto della scuola media frequentata dai loro due figli, chiesero che fossero rimossi i simboli religiosi presenti nell'edificio; la questione fu a lungo dibattuta, e la decisione rinviata alla seduta del 27 maggio, allorché si deliberò che i simboli religiosi rimasero lì e i simboli religiosi rimasero lì e i simboli religiosi rimasero lì.

Per tutte queste ragioni il TAR ha deciso di rinviare la questione alla Corte Costituzionale, che dovrà pronunciarsi sulla legittimità della sentenza del TAR. Per merito dell'UAAR (Unione Atei Agnostici Razionalisti): "Finalmente la questione dei crocifissi negli edifici pubblici va alla Corte Costituzionale, per merito dell'UAAR (soci UAAR)".

La sentenza del TAR vede ancora una volta autoconfermati i suoi dubbi sulla legittimità della presenza dei simboli religiosi (nella fattispecie cattolici) in uno Stato laico e attende con fiducia l'intervento risolutivo della Corte Costituzionale. Infatti la sentenza della Corte in tutti questi anni ha sempre ribadito che il supremo principio di laicità dello Stato è il fondamento della nostra Repubblica. Ciononostante, già nell'estate 2002, il presidente della Corte Costituzionale Cesare Riposto, cattolico, aveva rimesso il crocifisso dall'aula delle udienze della Corte stessa.

# SANCTA IN MAROCCO PARITA' FRA I SESSI

Il Marocco consacra la parità dei diritti fra uomini e donne. Ma le donne del Marocco, nella stragrande maggioranza, non sono neanche così sane i diritti.

L'iniziativa di Mohammed VI viene percepita però anche come il tentativo positivo di "costringere l'attaccamento all'Islam, in quanto regolatore della vita sociale, e la persona dell'altro o del nostro stesso sesso".

Il nuovo testo, approvato all'unanimità dalla Camera e ora al vaglio del Senato, stabilisce che una donna marocchina potrà sposarsi senza l'autorizzazione del padre o di un membro dello stesso della sua famiglia di origine. Sarà libera di scegliere lo sposo e avrà la responsabilità congiunta nella famiglia. Non potrà contrarre matrimonio con il presidente del Consiglio.

Il 29 gennaio ha avuto luogo un pubblico dibattito sul crocifisso. "Riflessioni su laicità dello Stato e libertà religiosa". Dopo una relazione introduttiva del prof. Carlo Augusto Vianone si sono succeduti gli interventi dei presidenti delle due associazioni promotrici: il prof. Marco Brunazzi per il Centro Studi Salvemini, il prof. Pier Franco Cava per la Rete RAI-TV. Il presidente della Rete RAI-TV ha trasmesso le interviste ai relatori. Sono pure stati diffusi servizi giornalistici televisivi emittenti G.R.P. e Radio TV Radicale.

**DIBATTITO A TORINO**  
Il 29 gennaio ha avuto luogo un pubblico dibattito sul crocifisso. "Riflessioni su laicità dello Stato e libertà religiosa". Dopo una relazione introduttiva del prof. Carlo Augusto Vianone si sono succeduti gli interventi dei presidenti delle due associazioni promotrici: il prof. Marco Brunazzi per il Centro Studi Salvemini, il prof. Pier Franco Cava per la Rete RAI-TV. Il presidente della Rete RAI-TV ha trasmesso le interviste ai relatori. Sono pure stati diffusi servizi giornalistici televisivi emittenti G.R.P. e Radio TV Radicale.

# TRIBUNALE DI TORINO DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Il Tribunale di Torino con sentenza n. 6266/2003 del 29.7.2003 ha dichiarato l'assenza di CAVALLI Giuseppe, nato a Torino il 29.11.1943, già residente in Moncalieri, a decorrere dal 1.02.2001 ordinando l'inserzione per estratto nella Gazzetta Ufficiale e sui periodici "L'INCONTRO" E "IL NOSTRO TEMPO".

Avv. Roberto Longhin

# Auschwitz

Maria Bacchi e Fabio Levi: "Auschwitz, il presente e i possibili" dialogo sulla storia tra infanzia e adolescenza ed. Giunti, Firenze, 2004, euro 13.

Cosa sanno i giovanissimi e gli adolescenti degli ebrei e delle persecuzioni antisemite? Quali sentimenti suscitano in essi le conoscenze relative alla Shoah? Da dove provengono le loro informazioni? Come e quando iniziano i sentimenti verso persone dell'altro o del nostro stesso sesso? Per nessuna ragione dovrebbe apparire come qualcosa di diverso da un fatto normale. "Purtroppo, un fatto, non è così. Occorrono ancora tante lotte, tanta altra cultura ed educazione".

**SCIENTOLOGIA PER I DIRITTI UMANI**  
Una iniziativa internazionale per divulgare i diritti umani mediante opuscoli, cartelloni pubblicitari e inserzioni giornalistiche è stata presa da "Scientology". Sono stati distribuiti tre opuscoli: "Una guida alla pace tramite i diritti umani"; "Che cosa sono i diritti umani"; e "Come risolvere i conflitti" (articoli selezionati di L. Ron Hubbard, fondatore di "Scientology", tradotti in molte lingue, tra cui l'arabo e l'ebraico).



Grandi potenzialità e sincronismo perfetto,

per tagliare il traguardo del tuo business.

**SNIPOLIO Leasint**  
Società di Leasing Internazionale SpA  
Sede e Direzione Generale: corso di Porta Nuova, 1 - 20121 Milano  
telefono 02.7238600 - www.leasint.it

Informazioni e consulenza professionale presso tutte le filiali delle banche del gruppo **SNIPOLIO IMI**

**BANCO di NAPOLI** **Cassa di Risparmio di Forlì spa**

**Diffondete L'INCONTRO Abbonatevi**





Marcello Rodinò, ingegnere elettronico, proveniva dalla direzione generale della SME, un'azienda nella quale si erano formati uomini di valore nella Napoli di...

Domenica 3 gennaio 1964 alle ore 11 nacque la televisione pubblica. Dalla sede di via Verdi a Torino, l'annunciatrice...

La televisione impone rapidamente il nuovo rapporto con il suo pubblico, e forma un tipo diverso di italiano...

Gli italiani sentono per la prima volta di avere un punto di riferimento nazionale e collettivo alle loro azioni private...

La struttura dell'ascolto favoriva questa integrazione. Le ore di trasmissione erano divise in due grandi fasce...

L'idea di una TV che deve aprirsi alla partecipazione della gente già riecheggia nei commenti della stampa...

Per celebrare i 75 anni del Path Latereanense, firmati da tutti i Path Latereanense...

Ciampi ha ricordato che nelle sue visite alle 103 Province italiane ha sempre incontrato i vescovi...

Uteriori elogi profusi dal Capo dello Stato nei suoi discorsi appaiono eccessivi ed inopportuni...

IL CONCORDATO HA VENTI ANNI CIAMPI ESALTA LA CHIESA

Per celebrare i 75 anni del Path Latereanense, firmati da tutti i Path Latereanense...

Ciampi ha ricordato che nelle sue visite alle 103 Province italiane ha sempre incontrato i vescovi...

Uteriori elogi profusi dal Capo dello Stato nei suoi discorsi appaiono eccessivi ed inopportuni...

LE DUE MAESTRI DI VITA E DI CULTURA NORBERTO BOBBIO SANDRO GALANTE GARRONE

Prorosso da Giorgio Bocca, Alessandro Galante Garrone, Vito Laterza, Paolo Sylos Labini e "Critica Letteraria"...

Ciò che non mi è piaciuto nel "Manifesto laico" è mi ha indotto a non firmarlo e stato il tono battagliero usato dagli estensori del testo...

Non esiste neppure un'etica laica, come del resto non esiste neppure un'etica religiosa. Anche nell'ambito dell'etica cristiana vi sono interpretazioni e correnti...

Al limite a citare la conclusione di un'antichità greca che dice: In claris non fit interpretatio. La nostra Costituzione sempre chiara non è...

Ho fatto la conoscenza di Alessandro Galante Garrone allorché, nel 1972, gli ho presentato il mio volume...

Nel libro (Padri e figli, pubblicato nel 1986), si accenna a "uno dei tanti, oserei giurici che in tempo di tirannide popolare, esercitando il loro mestiere, portò la legge al di sopra dell'ordine"...

L'autore racconta che il compromesso decisivo per costituire il libro così come compare inizialmente nel 1951 (dopo una primissima stesura che nel 1949 ottenne il premio Gramsci)...

L'impegno antifascista di Galante Garrone risaliva alla giovinezza, e si era manifestato a esempio nella primavera del 1928 partecipando, a 18 anni...

GIUSTIZIA IN CRISI

La relazione del Procuratore Generale dell'Amministrazione della Giustizia in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario a Roma ha confermato lo stato comatoso della Giustizia...

Nella scala della criminalità la mafia è sempre in testa nei settori produttivi, dell'economia e di altri campi dell'attività economica...

Altre novità del quadro dell'incarcerazione sono la crescita del numero di detenuti e l'aumento delle procedure di decadenza della potestà dei genitori...

LA CORTE COSTITUZIONALE CONTRO IL LODO SCHIFANI

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il cosiddetto "Lodo Schifani" cioè la legge promulgata dal presidente Schifani...

Decaduta tale norma perché inconfessabile il processo SME a carico di Berlusconi per corruzione in atti giudiziari riproposta dal Tribunale di Milano...

TELEGIORNALE G.O.I.

Dal 5 febbraio 2004 va in onda il "Telegiornale G.O.I. - Radiotelegiornale" organizzato dalla Grande Oriente d'Italia...

ARTE DELLA COSMESI AL MUSEO EGIZIO

Si concluderà nel prossimo maggio la rassegna "Abbigliamento e cosmesi nell'Antico Egitto" allestita al Museo Egizio di Torino.

Il percorso nella storica sede museale, costellato di pannelli e video, ripropone una rassegna figurata e testo presentato dalla studiosa Elvira D'Amicone...

Nell'ambito della polemica del Presidente del Consiglio o del suo vice e degli avvocati all'inaugurazione dell'anno giudiziario, il P.G. ha chiesto l'arresto di un funzionario della magistratura...

CONVEGNO A TORINO SULL'OPERETTA

Per iniziativa di Augusto Grilli, apprezzato attore e direttore della sala "Alfa Teatro" di corso Vittorio Veneto...

Si è discusso su questo importante settore di cultura musicale (musica classica o leggera?), sul rapporto con i critici, sul ruolo delle istituzioni (Enti culturali pubblici e Compagnie private)...

Gli abbonati che si trasferiscono sono gratificati di comunicare tempestivamente il loro nuovo indirizzo all'Amministrazione del nostro giornale per evitare di giungere postali.

SULLO SCHERMO

Di fronte a questa sottoposte di giudizio politico, senza accusa e senza difesa, compare Maria che sfugge alla condanna perché un anziano callista la riscatta come moglie e la conduce in una dimora, tra le altre tre mogli...

"OSAMA"

E' il primo film prodotto nell'Afghanistan dopo la caduta del regime dei Talebani. Narra la storia di Espandi, donna senza marito che deve badare alla vecchia madre e alla figlia dodicenne, Maria. In base alla legge islamica, applicata rigorosamente dai fanatici talebani...

Non avere un uomo in famiglia equivale a morte di povertà. Per sfuggire a tale situazione, Espandi traveste la figlia in maschio, mandandola in giro per procurarsi qualche lavoretto e un po' di cibo. Così Maria diventa Osama. Ma i talebani fanno caso per caso per prelevare gli adolescenti, sottoposti ad un corso collettivo di religione e ad un addestramento militare...

Norberto Bobbio

Detto questo, proprio in conformità del principio di libertà che anima la Costituzione aperta dalla società umana, il laico è tenuto al rispetto di chi professa una qualsiasi religione, mentre chi professa una religione, specie una religiosa di cultura musicale (quella cattolica, può anche non avere rispetto per il non credente...)



(dalla "FRANKFURTER ALLGEMEINE ZEITUNG")

RTORNO AL MITTENTE

Ho scritto alcuni anni or sono quando la cultura laica si trasformò in laicismo, viene meno la sua ispirazione fondamentale, che è quella della non chiusura in un sistema di idee di pripi definiti una volta per sem-

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...

Il mio pensiero non si è mai discostato da una concezione di democrazia che si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini...



# TRIBUNALE PACIFISTA IL DISARMO IN ASA

III Un fenomeno preoccupante è l'aumento sempre maggiore del numero dei bambini-soldati.

L'UNICEF ha stimato esservi oggi 300.000 piccole vittime, fenomeno reso più dilagante dalla facilità con la quale i bambini vengono arruolati. In Asia paesi quali l'Afghanistan, la Cambogia, le Filippine, l'India e l'Indonesia arruolano bambini d'età inferiore ai 15 anni nei loro eserciti. E' proprio il facile utilizzo di armi leggere e automatiche a rendere più semplice l'arruolamento dei minori e ha dato la possibilità a bambini di 10 anni di utilizzare un AK-47 come un adulto.

Un altro aspetto preoccupante riconducibile all'utilizzo delle armi leggere è il loro ricorrere in maniera sempre più frequente sia nei conflitti a livello regionale sia negli atti di terrorismo. Nel rapporto sopra citato Mitsuru Donowaki sottolinea la caratteristica di clandestinità tipica degli atti di terrorismo. Inoltre denuncia il pericoloso legame che si può instaurare tra i conflitti a livello locale e il loro terrorismo. Infatti spesso quando il terrorismo può vincitori delle loro lotte, queste si trasformano facilmente in guerre civili. Nello stesso modo i conflitti locali possono generare clandestinità e creare pericolose cellule di terrorismo. Proprio la natura intercambiabile di tale tipologia di conflitti e del terrorismo potrebbe essere l'origine di rilevanti problemi a livello internazionale.

Nello stesso modo in cui l'utilizzo di armi leggere nelle guerre civili diviene ogni giorno più brutale, lo stesso avviene con la violenza del terrorismo.

In origine il termine "terrorismo" era stato definito dall'Accademia Francese come "il sistema delle regole del terrore". Durante la rivoluzione francese il termine venne utilizzato dai rivoluzionari come giustificazione per l'assassinio di leaders politici e repubblicani. Fino a questi ultimi anni generalmente, gli attacchi terroristici si sono manifestati attraverso l'esplosione di bombe o l'assassinio di persone influenti. Gli attacchi dell'11 settembre sono stati la tragica testimonianza di come il terrorismo sia cambiato volto: ora indaga e agisce nella mente della popolazione attraverso una politica del terrore.

Il caso di Stati quali l'Afghanistan diventa quindi, la testimonianza del legame tra i conflitti interni, il terrorismo e l'utilizzo di armi leggere.

Queste ultime erano state acquistate in grande quantità da paesi stranieri ancora durante gli anni della guerra civile. Ciò che aggravò la situazione afgana fu il paese messo in ginocchio da decenni di conflitti senza sosta, allinearsi delle forze talebane con il gruppo di Al-Qaeda e la formazione di un terreno fertile per il terrorismo.

Mitsuru Donowaki, davanti ad una situazione di tale tipologia, sottolinea l'importanza di far seguire a una repressione del terrorismo la costruzione, di uno Stato basato sul rispetto dei diritti umani, un paese che possa garantire il futuro diverso. Dovrà essere controllato dalla comunità internazionale il numero delle armi leggere, dovranno essere disinnescate le mine antiuomo ed eliminate tutte le armi di distruzione di massa. Tutto questo è visto da Mitsuru Donowaki come indispensabile per la creazione di un paese diverso che non veda nel terrorismo l'unico modo per riscattarsi dalle ingiustizie subite.

E' da sottolineare che le armi di piccolo calibro e leggere di per sé possono non essere la causa dei conflitti, ma la loro facile diffusione può essere motivo del prolungarsi del conflitto e, soprattutto, dell'accretere della brutalità in ogni membro della popolazione, sia esso bambino o donna.

Per tale motivazione durante la conferenza delle Nazioni Unite tenutasi nel 2001 sulle armi leggere e di piccolo calibro si è evidenziato l'importanza non solo dei controlli da parte della commissione internazionale del traffico illecito delle stesse, ma anche la necessità di uno stretto monitoraggio da parte dei singoli paesi sulle leggi che riguardano i possessori e i produttori delle armi.

La posizione della Corea Il caso della Corea del Nord può essere indicativo di una situazione di instabilità e di non equilibrio tipica di molti stati asiatici. Dalla sua nascita nel 1948 tale paese instaurò relazioni ostili con la Corea del Sud e

# SECONDO IL MINISTERO DELL'INTERNO LA SANATORIA PER 635 MILA IMMIGRATI

Il Ministero dell'Interno ha reso noto che la sanatoria prevista dalla legge Bossi-Fini si è conclusa nel giro di un anno e che per effetto di essa sono stati regolarizzati 634.728 immigrati. Le procedure sanatorie, suscitate dagli leggi Dini e Turco-Napolitano, avevano messo in regola 250 mila stranieri ciascuna.

Il numero degli immigrati clandestini nel nostro territorio è calato nella misura di circa il 40% degli sbarchi sulle coste: da 23.719 arrivi del 2002 si è scesi a 14.331 nel 2003. Quasi tutti concentrati in Sicilia. Si sono infatti chiuse alcune rotte del traffico di persone come il Canale di Otranto tra gli scafi ai albanesi solivano con i gommoni (gli arrivi sono diminuiti da 3372 a 137). Chiuso anche il traffico tra la Calabria, dove si arenavano grandi navi mercantili salpate dalla Turchia o addirittura dal Golfo Persico: si registra una riduzione del 92%, passando da 2122 a 177.

Diversa la situazione in Sicilia, ove sono investite dagli sbarchi Lampedusa e Pantelleria, isole relativamente vicine alla costa nordafricana. La riduzione è stata di circa il 23%, ma l'anno scorso pur sempre arrivate 14.017 persone. Un Chiuso, però, facilmente controllabile dalle forze di polizia. Gli immigrati vengono presi in consegna, rifugiati e molti rispediti indietro con i traghetti.

Ad ogni singolo immigrato in regola - ha detto il Ministro dell'Interno, Pisanu - è stato rilasciato un permesso di soggiorno, ma anche registrato il contratto di lavoro, il codice fiscale e la posizione previdenziale tramite le Prefetture.

Da queste procedure lo Stato ha tratto un introito finanziario: era previsto un contributo di 290 euro per le famiglie o di 190 per i lavoratori subordinati. "L'operazione non ha avuto alcun costo per l'Erario, anzi ha comportato l'entrata nelle casse dello Stato di ben 353 milioni di euro, pari a 683,5 miliardi di vecchie lire".

In merito alla nazionalità dei lavoratori regolarizzati, una testa alla classifica risultano due Paesi dell'Est europeo: Romania (132.769 lavoratori)

# OCCORRE UN SERVIZIO PIU' EFFICIENTE OMMISSIONI DELL'AMMINISTRATORE DELLE POSTE ITALIANE

in un'intervista a LA STAMPA (12 dicembre 2003) l'amministratore delegato delle Poste italiane, ing. Massimo Sarni, ha esaltato la trasformazione dell'azienda vantando le iniziative del "banco Posta", del "banco posta on line", del "Posta Impresa", del "Kipoint", ecc.

Insomma le Poste, invece di migliorare, in termini di celerità il servizio di distribuzione di lettere, cartoline, libri, si dedicano a fare concorrenza alle Banche allungando risparmio, invadendo i mercati finanziari, movimentando buoni e libretti di risparmio, alleandosi con la Cassa di Risparmio per programmare piani di raccolta del risparmio nazionale. "Dulcis in fundo", l'amministratore delegato ha vantato che "la redditività di Poste italiane nel 1° semestre del 2003 è superiore a quella dei maggiori operatori postali europei".

Naturalmente l'ing. Sarni ha taciuto altre verità: la modifica delle tariffe postali (ad esempio, le stampo pagano la tariffa delle lettere), la vergognosa speculazione filatelica (settimanali emissioni di francobolli commemorativi, scandalo del libretto filatelico sulla mostra a Montecarlo), la riduzione della "levata" delle corrispondenze delle cassette postali, l'irregolare distribuzione della corrispondenza (una sola volta al giorno, non prima delle ore 11, mentre nell'anteguerra avveniva tre volte al giorno), la delega a imprese private per la distribuzione delle raccomandate, la tardiva (e talvolta errata) numerazione stampo dei bollettini ministeriali relativi alle nuove emissioni, l'addebito di una tassa per la resa delle copie dei giornali spediti a destinatari irripetibili, la riduzione del tasso d'interesse creditore applicato ai conti correnti postali, ecc.

Ora il non pronunciamento delle modifiche delle tariffe postali dal 1° gennaio 2004 ha provocato le proteste non solo dei cittadini, ma dei tabaccai. Infatti, con la solita incongruenza, le Poste hanno aumentato il prezzo delle lettere (e delle stampo) da euro 0,41 a euro 0,45 continuando però ad emettere francobolli come quelli apparsi il 3 gennaio.

# PARLANO I LETTORI

**Giustizia**  
Caro Direttore,  
Nelle 26 Corti d'Appello del Paese si sta svolgendo un processo giudiziario il 7 gennaio è stata caratterizzata dalla polemica di derisione degli avvocati e dalla diagnosi sempre più preoccupante della Giustizia in crisi. Nelle loro indagini i Procuratori Generali hanno fotografato il malessere giudiziario e invocato rimedi per invertire la tendenza negativa. Poiché si è parlato molto della Giustizia penale e meno di quella civile, vorrei conoscere qualche statistica su quest'ultima.

**Ciro Vergnano (Lodi)**  
Attingendo i dati della relazione del P.G. di Roma e da una rivista di diritto, precisiamo che nel periodo 1° luglio 2002-30 giugno 2003 procedimenti civili pendenti erano 3.036.649, quelli sopravvenuti 1.795.876, le cause esaurite 1.861.657, le sentenze 1.095.417. La media dei procedimenti civili in corso è di 315 giorni, per le cause dinanzi al Giudice di pace, 679 per le cause in Corte d'Appello. 1.861.657, le sentenze 1.095.417. La media dei procedimenti civili in corso è di 315 giorni, per le cause dinanzi al Giudice di pace, 679 per le cause in Corte d'Appello.

**Antisemitismo**  
La grande stampa si occupa del dilagare non solo in Europa di una ostilità verso lo Stato d'Israele e di riflesso contro le comunità ebraiche della diaspora. In una Mostra sarda francese è stato esposto un disegno in cui la stella di Davide si trasforma in una svastica destinata a schiacciare un pover uomo.

A Roma si sta inaugurando una manifestazione filo-palestinese, alcuni dimostranti, travestiti da terroristi "kamikaze" hanno sfidato minacciosamente i fedeli del vecchio ghetto. Nei territori sotto il controllo dell'Autorità Nazionale Palestinese circolano libri di testo scolastici con i quali si insegnano ai "traditori e sleali", sentenze sugli "ebrei nemici del Profeta e dei credenti" e apologie dei martiri omocidi da Allah (libri finanziati sin dal 1993, dopo gli accordi di Oslo, da vari organismi internazionali, tra cui l'U.E.).

Gli esempi potrebbero continuare. A questa ostilità diffusa, una Mostra sarda francese è stato esposto un disegno in cui la stella di Davide si trasforma in una svastica destinata a schiacciare un pover uomo. **Samuele Cohen (Milano)**

Il nuovo antisemitismo non è più quello praticato dalla Chiesa cattolica (che, anzi, ha fatto am-

# MESSAGGIO G.O.I. PER IL "GIORNO DELLA MEMORIA"

Della "immane tragedia" della Shoah tra la vittima il popolo ebraico, "ma le radici culturali di quella tragedia non sono state ancora del tutto estirpate dal nostro mondo". Lo afferma il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia (Palazzo Giustiniani) Gustavo Raffi, nel messaggio inviato al rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, in occasione della Giornata della Memoria. Nel messaggio Raffi afferma anche che "La Libera Murotra, forte dei principi e della tradizione universale di fratellanza, tolleranza e solidarietà, partecipa con una grande commozione alla Giornata della Memoria".

"Dobbiamo impegnarci tutti a conservare e trasmettere la memoria di quella terribile stagione: per essere capaci di impedire che l'Umanità piombi nuovamente nelle barbarie e per consegnare alle generazioni future un mondo migliore di quello in cui viviamo. E' un impegno culturale per tutti noi - afferma Raffi - trovare la forza per costruire quella nuova Umanità che noi nostri fratelli, vittime di quella follia, avrebbero voluto veder realizzata. E' un impegno che essi chiamano ad assolvere". Per Raffi "La Giornata della Memoria non deve essere svilita dalla retorica, ma deve essere un momento di riflessione e di impegno per tutti contro ogni fenomeno di nuova intolleranza, discriminazione e razzismo".

# AVVISO ECONOMICO

Vendesi villa con terreno zona collinare panoramica presso Casale Monferrato. Prezzo vantaggioso. Ottimo investimento finanziario. Telefonare redazione de L'INCONTRO, 011/5212000.

# Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. Il primo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di euro 1.057,71.

# AVVISO

Rispondendo alla richiesta di invio di copie di alcuni giornali, precisiamo che possono riprodurre liberamente in tutto o in parte qualsiasi articolo o notizia pubblicata da L'INCONTRO purché sia citata la fonte.

# LIBRI RICEVUTI

"REGIONE PIEMONTE: indagine sulla presenza straniera nei principali Comuni piemontesi" pubblicazione a cura della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del Piemonte, direttori Roberto Salvo e Fabrizio Boro, Torino, 2003.  
Claudio Papi: "Ricerche Filatelistiche".  
Materiali VI (fare i conti con il '68), Compagnia dei Librai, Genova, 2003, Euro 6,00.  
Aldo Vincenti: "Il libro azzurro di Berlusconi" (battute, aforismi, opinioni, barzellette) ediz. Scipioni, Valenza, 2003, Euro 3,00.  
Carlo Caspuano: "Una veglia di Kropotkin" edizioni "La Fiaccola", Ragusa, 2002, Euro 2,60.  
Giuseppe Bucalo: "Dizionario antipsichiatrico" (esplorazioni e cure del territorio - la follia) ediz. Sicilia Punto, Ragusa, 1997, euro 5,16.  
Roberto Nobil: "Voglio un posto in paradiso" la vera storia del preservativo raccontata da lui medesimo, ediz. Sicilia Punto, Ragusa, 2003, Euro 6,00 s.p.v.  
Europa e Musei-Identità e rappresentazioni" atti del Convegno svoltosi a Torino 5-6 aprile 2001, con relazioni di F. Alfieri, L. Gerverca, V. Giuliani, U. Perrone, V. Le Goff, G. Sergi, G. E. Rusconi, D. Valla ed altri autori, a cura della Città di Torino, CE.LI, 2003, euro 20,00.  
Giuseppe Bracco: "1864-1870, una trasformazione faticosa e sofferta" città della civiltà dei servizi alla città dell'industria, atti del Consiglio Comunale di Torino, 2003, euro 12,00.  
"Volontariato e Protezione Civile in Piemonte" prefazione di Mario Conati, ediz. Dimante Piemonte, con il patrocinio della Città di Torino, 2004.

AL SERVIZIO DEI TUOI INTERESSI E DEI TUOI INVESTIMENTI OGGI C'È UN NETWORK DI BANCHE CON PERSONALE DEDICATO, CON L'ESPERIENZA DI UN GRANDE GRUPPO EUROPEO, LEADER IN ITALIA NELLA GESTIONE DEL RISPARMIO: IL SANPAOLO. La tua dimensione.



Sanpaolo non è mai stato così vicino ai tuoi interessi. Che tu sia un piccolo o grande investitore, hai otto banche capaci di accompagnare e orientare le tue scelte. Più di 150 fondi e gestioni di patrimoni, un network di Filiali dedicate alla Private Banking, la forza di 146 miliardi di euro gestiti. Entra anche tu in una delle nostre Filiali e parla con uno dei nostri gestori specializzati. Scopriranno insieme gli investimenti più adatti alle tue personali esigenze.

**BOLAFFI**  
FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890  
TORINO VIA CAVOUR 17 TEL. 011.55.76.300  
MILANO VIA MANZONI 7 TEL. 02.89.013.452  
ROMA VIA CONDOTTI 56A TEL. 06.679.65.57  
www.bolaffi.it

**APRI LA PORTA DELLA PROVINCIA**  
www.provincia.torino.it  
DIRETTORE RESPONSABILE BRUNO SEGRE  
COMITATO DI REDAZIONE prof. Marco Brunazzi prof. Giorgio Giannini arch. Gabriele Manfredi  
Tipolitografia ARTALE s.n.c. V. Reiss Romoli, 261 - TORINO TEL. 011.226.99.80 - 011.226.99.90  
Distribuzione: Fratelli De Vietti Via Cavour, 21 - Settimo T.se TEL. 011.229.790  
Registri: al Tribunale di Torino n. 481 del 9-X-1949  
Monthly printed in Italy